

Deliberazione CDA n. 18 del 21/06/2019

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI PER IL TRIENNIO 2018-2020. IPOTESI RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2019. DIRETTIVE PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE l'art.40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, r.165 dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali espressamente previste.

ATTESO CHE i commi 3 e 3bis dell'art.40 del medesimo decreto legislativo disciplinano le sessioni negoziali, unitamente alle procedure negoziali per la sottoscrizione dei contratti collettivi integrativi, demandate alla delegazione trattante di parte pubblica, alla quale è rimessa la contrattazione collettiva integrativa, nonché la disciplina delle materie previste dagli altri istituti di partecipazione sindacale.

RICHIAMATO il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21.05.2018 e il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente dell'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti per il triennio 2018-2020 sottoscritto in data 13/12/2018.

DATO ATTO CHE, in base all'art. 67, comma 1, del CCNL 21/5/2018 a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei revisori dei conti. Tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. L'importo consolidato resta confermato anche per gli anni successivi. L'importo consolidato resta confermato anche per l'anno 2019.

CONSIDERATO CHE:

- l'ente, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, conv. in legge 7/8/2016, n. 160, ha approvato nei termini il bilancio di previsione 2019-2021 (Deliberazione n. 12 del 20/12/2018) ed il rendiconto 2018 (Deliberazione n. 2 del 17/04/2019) ed ha trasmesso i relativi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- l'ente, secondo le risultanze dell'ultimo rendiconto approvato non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. 18/8/2000, n.267;
- il bilancio di previsione 2019-2021, rispetta i saldi di finanza pubblica previsti dall'art. 1, c. 466 della Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), come risulta dal prospetto dimostrativo allegato alla deliberazione stessa;
- con deliberazione del CDA n. 2 del 28/01/2019 si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2019-2021 ed il piano degli obiettivi esecutivi del P.E.G. anno 2019 (comprensivo del Piano della Performance 2019-2021);
- la spesa di personale è contenuta nel limite della spesa sostenuta nel 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge 296/2006;
- questo ente adempie agli obblighi previsti dall'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, previsti in materia di pubblicità e controlli della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- con Deliberazione di CDA n. 14 del 05/07/2018, è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale per la stipula dei contratti integrativi, abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Decentrato Integrativo e ad intervenire alle trattative delle materie che i C.C.N.L. riservano alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, ai sensi dell'art.8, comma 2 del CCNL 21.05.2018, tra le quali, la stipulazione dei contratti integrativi del personale dipendente;

- con Deliberazione di CDA n. 15 del 11/10/2018 sono stati approvati i Progetti biennali (2018-2019), ai fini di cui all'art. 67, comma 5, lettera b) del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018, attribuendo ai medesimi il budget di spesa complessivo annuale di € 9.000,00. Tuttavia, in attuazione della successiva deliberazione n. 22 del 06/12/2018, in seguito alla destinazione al Fondo Risorse Stabili, nell'ambito delle politiche di incentivazione e di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di una quota pari ad euro 150,00, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. g), mediante riduzione permanente del fondo per il lavoro straordinario ed al fine di garantire il rispetto del limite di invarianza complessiva di risorse stanziate di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, per l'anno 2018 il budget di spesa assegnato al Progetto di cui sopra è stato rideterminato da euro 9.000 ad euro 8.350,00.

CONSIDERATO CHE l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25/5/2017 n. 75 nella parte in cui dispone che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1 (Rif. comma 1: progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

DATO ATTO CHE:

- Il costo del personale, risultante dal Piano Triennale Personale 2019-2021 e successivamente adeguato alla luce degli incrementi contrattuali dettati dal CCNL del 21/05/2018, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro compresa l'Irap, ammonta per l'anno 2019 a € 304.457,56;
- Ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 citato la spesa di personale prevista per l'anno 2019 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.
- Ai fini dell'applicazione della disposizione normativa di cui al comma 557-quater dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, citata in premessa, la spesa di personale prevista per l'anno 2019 risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 341.612,63;
- ATO-R non è soggetto al patto di stabilità interno e che pertanto non trovano applicazione le disposizioni previste dalla legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare dall'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n.122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

RITENUTO, AI FINI DI QUANTO SOPRA, DI:

- esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019:
 - a) rimodulare anche per l'anno 2019, sentiti i dipendenti, il budget di spesa assegnato al Progetto approvato con la propria deliberazione di CDA n. 15 del 11/10/2018 per le finalità di cui all'art. 67, comma 5, lettera b) del nuovo CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018, riducendolo da euro 9.000 ad euro 8.350,00, al fine di garantire il rispetto del limite di invarianza complessiva di risorse stanziate di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, ritenendo pertanto la propria deliberazione di CDA n. 15 del 11/10/2018 modificata in tal senso;
 - b) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente;
 - c) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;
- nulla innovare rispetto alle direttive di cui alla propria deliberazione n. 22 del 06/12/2018 alla Delegazione trattante di Parte Datoriale nel contrattare con la Delegazione Sindacale l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente.

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Rossi Maurizio	X	
Casotti Gianluigi	X	
Angela Massaglia	X	
Manuela Genovese		X

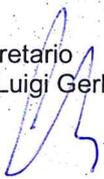
Presenti n. 3
Assenti n. 1
Non partecipanti al voto n. 0
Astenuti n. 0
Votanti n. 3
Favorevoli n. 3
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

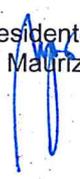
DELIBERA

- 1) Di esprimere gli indirizzi per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2019 nei modi e nei termini riportati in premessa.
- 2) Di nulla innovare rispetto alle direttive di cui alla propria deliberazione n. 22 del 06/12/2018 alla Delegazione trattante di Parte Datoriale nel contrattare con la Delegazione Sindacale l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente.
- 3) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Luigi Gerlando Russo



Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Luigi Gerlando Russo



